



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **17 luglio 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **Soc. ISIDE GESTIONI Srl**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, legge del 28/06/2012, n. 92 recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la ISIDE GESTIONI Srl: Marcello Meli e Davide Di Vincenzo;
- per la FILCAMS CGIL Nazionale: Andrea Montagni;
- per la FISASCAT CISL Nazionale: Alfredo Magnificio;
- per la UILTuCS Nazionale: sebbene convocata non si è presentata;
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

1. la Soc. ISIDE GESTIONI Srl (d'ora in poi "Società"), con sede legale in Forlì, un organico complessivo pari a n. 508 unità lavorative, opera nel settore dei servizi di pulizia ed igiene ambientale ed applica il CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi per tutte le sue maestranze e non usufruisce, pertanto, degli ammortizzatori sociali a regime;
2. la Società, per far fronte alle difficoltà economico-finanziarie e alla contrazione di mercato ha attivato lo strumento del contratto di solidarietà ex art. 5 co. 5 legge 236/93 per le sedi operative di: Udine, Ancona e Reggio Calabria per complessive 34 maestranze.
3. Con nota del 17 giugno 2014, pervenuta solo in data 26/06/2014 (prot. n. 23866) la Società ha chiesto una prima concessione di un periodo di CIG in deroga dal 01/07/2014 al 30/09/2014, pertanto il Ministero del Lavoro - con nota del 14/07/2014 (prot. n. 14290) - ha formalmente convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;
4. nel corso del presente incontro, la Società ha esposto come, a seguito della grave crisi economica e di mercato che ha colpito l'azienda, la stessa oggi non possa fare a meno di chiedere un periodo di Cassa principalmente per i lavoratori dislocati presso gli stabilimenti di Forlì e Caltanissetta, al fine di evitare in tutto o in parte eventuali iniziative traumatiche nei loro confronti.
5. In esito al confronto, le Parti concordano nel chiedere un primo periodo di trattamento di CIG in deroga per un **numero massimo complessivo di n. 8 unità lavorative** come di seguito meglio specificato.

CONSIDERATA

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TUTTO CIÒ PREMESSO CONSIDERATO, VISTO E ATTESO

Le parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

La Società presenterà, al competente Ufficio della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro (DIV. IV), istanza – ai sensi della normativa suindicata – ai fini della concessione di un periodo di **Cassa Integrazione Guadagni in deroga**, nei confronti di un numero massimo **di 8 lavoratori, dal 01/07/14, al 30/09/14**, nei modi e con i criteri di seguito specificati:

REGIONE EMILIA ROMAGNA: n. 4 lavoratori

1. **Sede di Forlì:** 4 lavoratori tutti full time, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 40%;

REGIONE SICILIA: n. 4 lavoratori

1. **Sede di Caltanissetta:** 4 lavoratori tutti full time saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 40%.
- Fermo restando il rispetto delle medie di utilizzo suindicate, nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria di Cassa potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%.
- Le Parti concordano, altresì, di monitorare e gestire le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale e/o su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
- **Stante le difficoltà economiche esposte la Società chiede il pagamento diretto da parte dell'I.N.P.S..**
- **Per quanto riguarda la gestione ed il parziale riassorbimento degli esuberanti che hanno determinato il ricorso alla CIG in deroga**, primo fra tutti è il tentativo di evitare il licenziamento dei lavoratori stessi tramite uno strumento che possa portarli a tragguardare questo periodo negativo di mercato. La Società si impegna ad intensificare la partecipazione a gare, anche nel settore privato fino ad oggi non preso in considerazione. Si impegna altresì ad attivare, per i lavoratori in Cassa, attività formative presso Enti accreditati.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenta regolarmente, senza un giustificato motivo.



- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro rende noto alle parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo alla D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare il suddetto elenco, unitamente al presente verbale, alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni: Emilia Romagna e Sicilia, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 finalizzato alla richiesta della CIG in deroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto.

ISIDE GESTIONI Srl

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

M. P. B.